

UNIVERSITÀ

Tutto pronto per la Notte dei Ricercatori

TARANTO - La Notte dei Ricercatori è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei. L'obiettivo è creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante.

Nell'ambito del progetto Ern Apulia 2 - che ha per oggetto l'universo, il mondo subatomico, la biosfera, i beni culturali, le scienze umane, le scienze della vita, le tecnologie future e la sostenibilità - venerdì 27 novembre 2020, dalle ore 15,00 alle ore 17,30, si svolgerà una manifestazione organizzata dal Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo dell'Università di Bari dal titolo "Dipartimento Jonico ed Ecosistema Taranto: Linee di ricerca", che potrà essere seguita sulla piattaforma Microsoft Teams (il link è indicato sul sito del Dipartimento).

In apertura sono previsti i saluti istituzionali del Magnifico Rettore dell'Università di Bari, Prof. Stefano Bronzini; del Direttore del Dipartimento Jonico, Prof. Riccardo Pagano;

Le iniziative organizzate dal Dipartimento Jonico



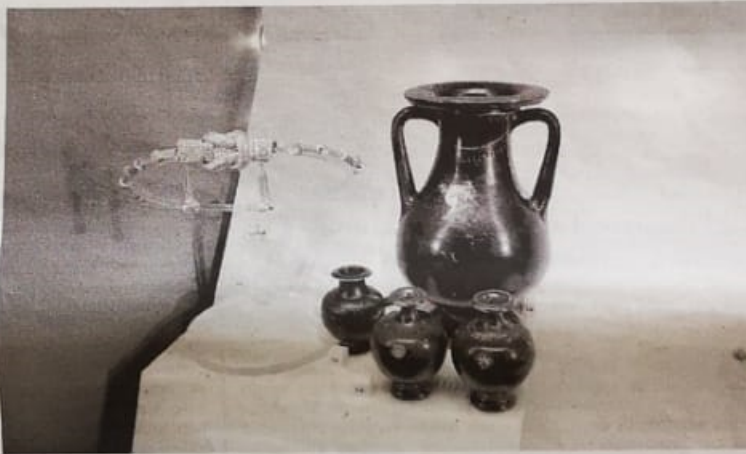
del Sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, e del Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo, Prof. Paolo Pardolesi.

Le linee di ricerca saranno illustrate dai Professori Bruno Notarnicola (Applicazione di

metodi Uav based per il monitoraggio degli inquinanti su centri urbani), Daniela Caterino (Agenda 2030 e assetto organizzativo delle imprese), Pierluca Massaro (Disagio e devianza minorile a Taranto tra condizionamenti sociali e pressioni criminali), France-

sco Perchinunno (L'Ecosistema Taranto: il bilanciamento costituzionale tra tutela della salute, dell'ambiente e diritto al lavoro), Vincenzo Pacelli (La sostenibilità del sistema finanziario alla prova del Covid 19), Adriana Schiedi (I giovani e il volontariato. Una ricerca in terra jonica), Fabio De Matteis (Il ciclo della sostenibilità negli enti locali: logiche e strumenti), Barbara Borrillo (Sostenibilità ambientale e sostenibilità alimentare). Previsti anche gli interventi dei Dottori di ricerca Francesca Altamura, Pierluca Turbone e Andrea Sestino e dei Rappresentanti degli studenti Valentina Leggieri (Giuristi Jonici), Giacomo Festa (Progetto Taranto universitaria) e Antonio Corallo (Studenti dei Due mari).

Un'importante occasione di confronto e di dibattito per approfondire alcune problematiche della città di Taranto ed evidenziare ancora una volta il ruolo fondamentale del Dipartimento Jonico dell'Università di Bari nello sviluppo economico, sociale e culturale di tutto il territorio jonico, in piena sinergia con le Istituzioni locali.



Alcuni dei tesori custoditi all'interno del Museo Archeologico Nazionale di Taranto

TARANTO - Si svolge oggi, venerdì 27 novembre, in contemporanea in molti dei luoghi di ricerca e cultura di tutto il vecchio continente, la Notte Europea dei Ricercatori.

Il Museo Archeologico Nazionale di Taranto sarà protagonista, e si prepara all'evento scaldando i motori dietro le quinte di una realtà che, ancor prima del lockdown e della pandemia, aveva già predisposto tutti gli strumenti utili ad aprirsi al mondo anche in modalità digitale e high-tech.

Così il programma (replicato anche sulla piattaforma regionale dell'evento e sulla pagina Facebook e canale YouTube del Museo Archeologico Nazionale di Taranto) è l'occasione, per il più importante Museo pugliese, di raccontare la nascita di un grande stargate tra passato e futuro.

Il virtuale, i bit, la rete sono stati corredi di anima - dice Eva Degl'Innocenti, la direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Taranto che oggi a partire dalle 11.30 presenterà le novità di fruizione digitale e tecnologica del MArTA.

L'anima del Museo è la storia che custodisce, preserva, condivide e trasmette alle generazioni future - dice - ma anche il valore che quel patrimonio è in grado di attivare nell'interazione e nel dialogo con i vari territori e le varie comunità, quelle fisiche e quelle virtuali. Sia quelle che non conoscevano il MArTA che quelle che hanno imparato ad amarlo nella sua continua evoluzione di archeologia al futuro e punto di riferimento di educazione e ricerca della cultura mediterranea.

Nella conferenza stampa, la direttrice Eva Degl'Innocenti lancerà ufficialmente il tour virtuale in 3D del museo tarantino che apre per la prima volta alla fruizione attraverso il web la totalità delle collezioni custodite nel MArTA.

Una esperienza immersiva, interattiva e personalizzabile, che condurrà passo passo negli oltre 6.000 metri quadrati del Museo

E il MArTA lancia il tour virtuale in 3D del museo tarantino

La Notte dei Ricercatori è l'occasione di raccontare la nascita di un grande "stargate" tra passato e futuro

in un viaggio nel tempo di oltre ventimila anni.

Si tratta di un tour che posiziona il MArTA di Taranto tra i musei più all'avanguardia del mondo con una vetrina mondiale che mette a disposizione dell'utente l'intero suo patrimonio - commenta la direttrice - tutto mentre continuiamo a riprogrammare la futura riapertura delle nostre porte e a cooptare ambasciatori del MArTA nel mondo attraverso la call to action #ilMartasonoio. Nella conferenza stampa in programma questa mattina, a tal proposito, la direttrice Eva Degl'Innocenti presenterà ufficialmente anche il progetto pilota nazionale che il MArTA ha realizzato con Infratel Italia e la start-up To Be srl, che consente ai visitatori in presenza, attraverso l'utilizzo della tec-

nologia Li-Fi e quindi tramite onde luminose, la ricezione di contenuti multimediali interattivi collegati alle opere del museo.

Giochi, video, contenuti fotografici, realtà aumentata, associati ai reperti più identificativi del MArTA, come l'Atleta di Taranto, gli ori o lo Zeus di Ugento, sono lo sforzo ulteriore del Museo tarantino di rendere ancora più coinvolgente la visita e parlare così anche alle nuove generazioni.

Il programma della giornata si arricchisce inoltre alle ore 18.00 di un importante Webinar sui "Musei High-Tech" in cui i direttori di alcuni dei musei più importanti italiani (Martina Bagnoli delle Gallerie Estensi, Paolo Giulierini del MANN di Napoli, Christian Greco del Museo Egizio di Torino), insieme alla direttrice Eva Degl'In-

nocenti, collocheranno con i Sottosegretari di Stato On.le Anna Laura Orrico (MiBact, On.le Mirella Liuzzi (Ministero dello Sviluppo Economico) e Sen. Mario Turco (Presidenza del Consiglio dei Ministri), con l'AD di Infratel Italia Avv. Marco Bellezza, con Francesco Paolo Russo CEO di To Be srl, con il Presidente di ANGI Gabriele Ferrieri e con l'archeologa ed esperta di comunicazione culturale digitale Elisa Bonacini. Modererà Miia Fiordalisi, direttore di CorCom.

Il programma della no-stop di oggi prevede alle ore 10.00 e alle ore 15.30 dirette con il laboratorio MArTA Lab, alle ore 13.30 la finestra su "Tesori Mai Visti" dei depositi del Museo che saranno svelati al grande pubblico, alle ore 19.30 sarà la volta delle curiosità e delle domande che il pubblico potrà rivolgere sempre in diretta Facebook e YouTube agli archeologi del MArTA attraverso una rubrica chiamata "A cena con l'archeologo". Alle ore 21.30 andrà on-line il "Museo dietro le quinte", e alle ore 22.00 i tecnici del MArTA Lab animeranno un laboratorio di modellazione 3D adatto al pubblico dai 10 anni in su.